

Quotidiano del Sole 24 Ore

# Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

19 Set 2018

## Progettazione, il calo estivo rallenta il mercato. Scicolone (Oice): evitiamo l'incertezza normativa

Al. Le.

Bimestre estivo in forte calo per il settore dell'ingegneria e architettura. A pesare negativamente sul mercato è il risultato di agosto dove il valore messo in gara nel mese di agosto è di appena 29,7 milioni, mentre in luglio sono stati messi in gara 59,9 milioni, in linea con il valore pubblicato nei mesi precedenti.

Secondo i dati dell'osservatorio Oice/Informatel, i bandi di sola progettazione pubblicati il mese scorso sono stati 279: rispetto a luglio il numero cala dello 0,7% e il valore del 50,4%. Ma se il risultato è in qualche modo fisiologico, è il confronto con agosto 2017 a essere in netta contrazione: -21,6% per il numero e -61% per il valore.

Il cattivo risultato appesantisce il quadro anche dei primi otto mesi del 2018: le gare pubblicate sono state 2.112 con un valore di 359,2 milioni di euro: -8,6% per i bandi e -11,7% per i compensi rispetto ai primi otto mesi del 2017 che erano stati però, particolarmente soddisfacenti.

«Anche in questi ultimi due mesi assistiamo ad alti e bassi nell'andamento del mercato dei servizi di progettazione – ha dichiarato Gabriele Scicolone, presidente Oice – con risultati non positivi le cui cause potrebbero essere legate anche alle incertezze sul quadro delle regole future dopo le notizie sulle imminenti modifiche del codice degli appalti il cui iter è stato avviato con la consultazione pubblica lanciata proprio ad agosto dal Mit e conclusa nei giorni scorsi. In generale non può essere considerato favorevolmente l'approccio di radicale cambiamento, più volte sbandierato, per un settore, come il nostro che, dopo due anni, iniziava a prendere atto di un rilancio significativo e della necessità di completare rapidamente il corpus dell'apparato normativo. Da un mese è in vigore il bando-tipo Anac per i servizi di ingegneria e architettura, per ridurre la disomogeneità degli atti di gara, che fa seguito alle linee guida aggiornate nei mesi scorsi e alle correzioni del decreto 56/2017: per noi le regole ci sono e abbiamo evidenza che le amministrazioni inizino a prendervi confidenza. Si inizia ad intravedere qualche effetto positivo anche sull'entità dei ribassi medi registrati nel 2017, che scendono al 39,9% dopo il 42,9% del 2016».

«Siamo fiduciosi – ha continuato il presidente Oice – che la prossima revisione del codice tocchi profili semplificatori e di accelerazione delle procedure approvative senza minare principi quali la centralità della progettazione, i commissari di gara esterni e la qualificazione delle stazioni appaltanti. Abbiamo quindi dato il nostro contributo al Ministero rispondendo a 14 dei 29 temi della consultazione pubblica riaffermando i principi fondanti del codice che riteniamo positivi e che si muovono nel senso della trasparenza e dell'efficienza, suggerendo alcuni interventi migliorativi su soft law, precontenzioso Anac, aggiudicazione delle gare, subappalto, incentivi ai tecnici delle Pa che devono essere indirizzati a rafforzare la figura del Rup che, a sua volta, deve utilizzare supporti di project management. L'auspicio – ha concluso Scicolone – è che si

intervenga con poche e mirate norme, razionalizzando quanto necessario ma dando rapidamente certezza delle regole agli operatori del settore. Evitiamo che mesi di incertezza determinino un rallentamento del mercato».

Anche il complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel bimestre estivo ha un andamento negativo: scende del 12,5% nel numero e del 12,2% nel valore rispetto a luglio-agosto 2017. Il calo è dovuto anche qui al risultato del mese di agosto: il numero delle gare è stato di 423 per un importo di 70,5 milioni, rispetto a luglio il numero cala del 21,5% e il valore del 48,5%. Nel confronto con agosto 2017 il numero perde il 17,4% e l'importo il 33,1%.

L'andamento dei primi otto mesi del 2018 è in calo nel numero ma cresce nel valore: sono stati rilevati 3.729 bandi per un valore di 709,5 milioni di euro, -4,6% in numero ma +8,3% in valore rispetto allo stesso periodo del 2017.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved